



# COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Libero Consorzio di Agrigento

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 31 del 30-10-2020

**OGGETTO:**

**Art.11 L.R. n.9/2020 Fondo Perequativo degli Enti locali agevolazioni straordinarie soggette a condizione sospensiva ai fini della TARI 2020, IMU 2020, Suolo Pubblico - Integrazioni straordinarie ai regolamenti comunali.**

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **20:00** e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto:

Alla Prima convocazione del Consiglio Comunale in seduta Ordinaria, che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale sono:

<b>ZIMBARDO CUSTODE</b>	<b>P</b>	<b>CACCIATORE ANNA RITA</b>	<b>P</b>
<b>RUSSOTTO FRANCESCA</b>	<b>A</b>	<b>SCRUDATO ISA</b>	<b>P</b>
<b>REINA LIBORIO</b>	<b>P</b>	<b>ANCONA PIERO ALBERTO</b>	<b>P</b>
<b>Di GRIGOLI ROBERTO</b>	<b>P</b>	<b>GIRACELLO LIBORIO</b>	<b>P</b>
<b>LA MENDOLA DANIELA</b>	<b>P</b>	<b>VIRGA STEFANIA</b>	<b>P</b>
<b>GIAMBRONE GIULIANA</b>	<b>P</b>	<b>FEDERICO VINCENZO</b>	<b>A</b>

Presenti 10 Assenti 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, SCIBETTA ANTONELLA.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 3° della L.R. 26 agosto 1992 n.7, sono presenti

Essendo legale il numero degli intervenuti, ZIMBARDO CUSTODE, nella sua qualità di , dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il presidente introduce il presente punto All'O.D.G. e dà la parola al responsabile del servizio finanziario rag. Colletto che illustra la proposta e fornisce i chiarimenti richiesti dai consiglieri Anona e Cacciatore.

Interviene il consigliere Giracello che prende atto della piacevole novità introdotta dalla Regione ma evidenzia che detta novità contrasta con l'operato dell'amministrazione che ha deliberato l'aumento della tariffa dei rifiuti; Si tratta di un paradosso dell'amministrazione che per questo dovrebbe chiedere scusa agli operatori economici. Comunica poi che a partire da questa seduta non ci saranno più discussioni alterati in quanto la minoranza consiliare agirà soltanto e formalmente con atti scritti.

Il presidente assicura sempre la sua apertura e disponibilità nei confronti di tutti i consiglieri

Prende la parola il sindaco che, dopo aver salutato il segretario e i revisori dei conti, chiarisce che il comune applica le norme, l'obbligo di copertura al 100% del servizio è sempre in vigore e l'amministrazione tempestivamente ha voluto usufruire delle agevolazioni previste dalla regione.

Il consigliere Cacciatore ribadisce che l'Amministrazione è stata costretta ad aumentare le tariffe per garantire la completa copertura del costo del servizio e ben venga pertanto la norma regionale.

Il consigliere Virga critica la parola "costretta" perché una amministrazione non è mai costretta ma opera scelte e prende decisioni.

Prende la parola il consigliere Ancona per sottolineare che se il consiglio si fosse tenuto il 31 ottobre come proposto dal presidente, questo punto all'O.D.G. non sarebbe potuto essere trattato considerato che il termine per trasmettere le schede alla regione è appunto il 30 ottobre. Lamenta il fatto che il presidente non abbia accolto la sua proposta cioè di dare qualche giorno in più ai consiglieri per esaminare le proposte all'O.D.G.; tutto ciò dimostra e avvalora il comportamento della minoranza sempre pronta ad andare incontro alle necessità della comunità altrettanto non si può dire della maggioranza. Ringrazia infine il Governo Regionale e preannunzia il voto favorevole del suo gruppo.

Il presidente chiarisce che è sempre stato attento e disponibile alle proposte della minoranza ma dovendo contemperare le esigenze della maggioranza consiliare, della minoranza e nel rispetto dei ruoli e delle funzioni a volte non può non tener e in debito conto le esigenze dell'ufficio che si possono ripercuotere negativamente sulla collettività.

Concluso il dibattito il presidente mette ai voti la proposta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori

Presenti e votanti 10

Con votazione unanime e favorevole

DELIBERA

Di approvare la proposta che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che di seguito viene trascritta

“Visto l’art. 11 della Legge Regionale 12 maggio 2020, n.9, con cui è stato istituito il “Fondo perequativo degli Enti locali”, con una dotazione di complessivi 300 milioni di euro, da destinarsi alla compensazione delle minori entrate dei Comuni che dispongono l’esenzione o la riduzione dei tributi locali, nonché per le concessioni di suolo pubblico e canoni di utilizzo in favore di operatori economici, enti e associazioni per il periodo in cui le suddette attività sono risultate sospese o soggette a limitazione a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid-19;

Dato atto che al Comune di San Giovanni Gemini è stata assegnata la somma di € 351.642,10 così come si evince dall’avviso pubblicato dall’Assessorato Autonomie Locali in data 10/08/2020;

Considerato che con riferimento a quanto sopra è stata definita la prevista intesa con la Regione siciliana finalizzata alla individuazione dei criteri di riparto e delle somme a disposizione di ciascun ente locale;

Dato atto, che nella citata intesa raggiunta con la Regione Siciliana è previsto che il riparto effettivo avvenga sulla base dei dati forniti dai Comuni relativi alle effettive esenzioni/riduzioni/concessioni previste;

Visti:

- i vigenti regolamenti per l’applicazione dell’imposta unica comunale nelle sue componenti IMU e TARI;
- il vigente regolamento comunale per l’applicazione della Tassa occupazione suolo pubblico (TOSAP);

Atteso che, il comma 5 dell’articolo 107 del D.L. 18/2020 stabilisce che per il 2020 le tariffe TARI possono essere approvate dai Comuni nella stessa misura adottata per il 2019 e che il PEF relativo al 2020 potrà essere approvato successivamente, entro il 31 dicembre, con eventuale congruaggio dei costi da questo risultanti ripartibile nel triennio 2021-2023 e che in questo contesto emergenziale si colloca il tema della potestà comunale di applicare agevolazioni, anche correlate agli effetti della stessa emergenza da virusCOVID-19;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30.09.2020 con la quale sono state approvate le tariffe tari da applicare per il corrente anno ai sensi del suddetto comma 5 dell’art. 107 del DL 18/2020, nelle more della definizione del PEF e della adozione delle tariffe definitive entro il 31.12.2020;

Dato atto che con la delibera n. 29 sopra richiamata si è disposto, tra l’altro, che, in via eccezionale per il solo anno 2020, di concedere un ulteriore riduzione per le utenze non domestiche, colpite dalla grave crisi finanziaria causata dall’emergenza sanitaria e dai provvedimenti governativi di chiusura delle

attività economiche ed in particolare la riduzione della parte variabile della TARI nella misura pari al 50%;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 03.09.2020 con la quale sono state approvate le aliquote della nuova IMU e, in considerazione della grave crisi causata dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, è stata applicata una tariffa ridotta sia rispetto alla programmazione precedentemente effettuata in sede di approvazione del bilancio 2019/2021 esercizio 2020 sia rispetto alla somma delle aliquote delle due imposte abolite ovvero IMU e TASI così come previsto dalla norma in sede di prima applicazione;

Rilevato che:

- sotto il profilo generale il prelievo sui rifiuti deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti così come disposto dall'art. 1, comma 654, della legge n. 147 del 2013;

- il comma 660, della legge n. 147 del 2013, introduce però un'eccezione a tale regola, prevedendo la possibilità per il Comune di deliberare "ulteriori riduzioni ed esenzioni" rispetto a quelle già previste dalla normativa (ed elencate nel comma 659) definite "riduzioni atipiche", ovvero agevolazioni che non hanno specifica attinenza con il servizio rifiuti; ammette, inoltre, la possibilità di dare copertura alle "riduzioni c.d. atipiche" attraverso apposite autorizzazioni di spesa da reperirsi mediante il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune ovvero a carico del bilancio comunale;

Dato atto che, la sospensione dell'attività di molte attività economiche a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19, configura la fattispecie di riduzioni e agevolazioni previste dalle norme transitorie;

Ritenuto che, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, le suddette riduzioni, previste nel bilancio di previsione 2020/2022, verranno riconosciute, se finanziate con le entrate assegnate dalla Regione Sicilia ai sensi della L.R. n. 9 del 12.5.2020 art. 11 concernente la legge di stabilità 2020, mediante l'istituzione del "fondo perequativo" nonché dal fondo di cui all'art. 181 comma 5 del d.l. 34/2020 convertito dalla legge n. 77/2020 e dall'art. 109 del D.L. 104/2020;

Verificato, da parte del servizio tributi, che le agevolazioni concesse fino ad oggi non coprono l'intero importo concesso dalla Regione;

Rilevata pertanto l'opportunità di concedere ulteriori agevolazioni sui tributi comunali al fine di alleviare il danno economico subito dalle attività economiche a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19;

Atteso che le disposizioni del citato art. 11 della L.R. 9/2020, e dall'art. 181 del 34.2020, in materia di tassa per l'occupazione suolo pubblico, sono riferibili in particolare, alle occupazioni temporanee annuali e dalle occupazioni del mercato settimanale per il periodo durante il quale l'occupazione stessa non è stata realizzata;

Dato atto che gli operatori economici beneficiari dovranno presentare apposita richiesta e che il riconoscimento della riduzione avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle norme COVID (individuazione chiusura delle attività economiche da codice ATECO) ed al vigente regolamento generale delle entrate tributarie e che l'importo delle riduzioni verrà compensato con eventuali debiti pregressi per tributi locali non versati o, in mancanza con i tributi 2021;

Dato atto altresì che la presente proposta è sottoposta al parere all'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Visti:

- l'art. 181 comma 5 del d.l.34/2020 convertito dalla legge n.77/2020;

- il decreto legge n. 104 del 14.8.2020;

- la deliberazione dell'ARERA n. 158 del 5.5.2020 concernente "adozione di misure urgenti a tutela del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19" e la nota di approfondimento IFEL-Fondazione ANCI del 31.5.2020;

- la nota d'indirizzo dell'ANCI prot. n. 41/VSG/sd avente ad oggetto "art.181 D.L. 34/2020–Sostegno alle imprese di pubblico esercizio";

Visto l'avviso diramato da parte dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali del 10/08/2020 circa i criteri di riparto del Fondo Perequativo con allegato l'elenco dei comuni beneficiari

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267es.m.i.;

VISTO il vigente O.R.E.L. ed il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Regolamento Generale delle Entrate;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTI gli articoli 52 e 53 del D. Lgs. 446/1997 (Riordino della Disciplina dei Tributi Locali);

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### PROPONE DI DELIBERARE

1. Richiamare la narrativa in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. Dare atto che la sospensione dell'attività di molti esercenti, a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19, configura la fattispecie di riduzione dei tributi a causa dell'effettivo periodo di chiusura o inattività forzata a seguito dei provvedimenti ministeriali emanati, per cui "la tariffa relativa alla TARI si applica in misura ridotta in applicazione delle disposizioni agevolative fin qui poste in essere dal Comune come sopra richiamate e di estendere le stesse all'intera tariffa sia fissa che variabile;
3. Dare atto, della riduzione sulla TOSAP annuale e della concessione gratuita di ulteriori spazi pubblici a favore degli operatori economici titolari di concessioni o autorizzazione concernenti l'utilizzo di suolo pubblico, presenti ed operanti sul territorio che sono state costrette a sospendere l'attività, o a esercitarla in forma ridotta, a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19 relativamente all'effettivo periodo di chiusura o inattività forzata per effetto dei provvedimenti ministeriali emanati;
4. Dare atto della riduzione delle aliquote IMU così come stabilito dalla delibera del C.C. n. 26 del 03/09/2020 sopra richiamata e di estendere, agli operatori economici, enti e associazioni, per il periodo in cui le suddette attività sono risultate sospese o soggette a limitazione a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la riduzione dell'importo della nuova IMU in rapporto al periodo di chiusura;
5. Dare atto, ancora che, le riduzioni dei suddetti tributi locali spettano in applicazione delle specifiche norme emanate a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19;
6. Dare atto che gli operatori economici per beneficiare delle riduzioni di cui sopra dovranno presentare apposita richiesta e che il riconoscimento della riduzione avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle norme COVID (individuazione chiusura delle attività economiche da codice ATECO),

dal vigente regolamento generale delle entrate tributarie e dalle modifiche straordinarie apportate dal presente atto e che l'importo della riduzione verrà compensato con eventuali debiti pregressi per tributi locali non versati o, in mancanza, con i tributi locali 2021;

7. Dare atto che, le suddette riduzioni verranno riconosciute, se finanziate con le entrate assegnate dalla Regione Sicilia ai sensi della L.R. n. 9 del 12.5.2020 art. 11 concernente la legge di stabilità 2020, mediante l'istituzione del "fondo perequativo" nonché dal fondo di cui all'art. 181 comma 5 del d.l.34/2020 convertito dalla legge n. 77/2020 e dall'art. 109 del D.L. 104/2020;

8. Dato atto, che nella citata intesa della Regione Siciliana è previsto che il riparto effettivo avvenga sulla base dei dati forniti dai Comuni relativi alle effettive esenzioni/riduzioni/concessioni previste;

9. Di apportare le suddette variazioni, aventi carattere straordinario e transitorio, al regolamento generale delle entrate, al regolamento di disciplina della TARI, al regolamento relativo alla nuova IMU ed al regolamento della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

10. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91."

**Il presidente** mette ai voti l'immediata esecutività e il

#### CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti 10

Con votazione unanime e favorevole

#### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to REINA LIBORIO

F.to ZIMBARDO CUSTODE

F.to SCIBETTA ANTONELLA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e defissa il \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_ L'addetto alla pubblicazione \_\_\_\_\_

Si certifica su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati avanzati reclami e/o opposizione alcuna.

Dalla residenza municipale, li 18-11-2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

SCIBETTA ANTONELLA

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

San Giovanni Gemini, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

SCIBETTA ANTONELLA

---